



COMUNE DI PULA

PROVINCIA DI CAGLIARI

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____

INDICE

Articolo 1 Oggetto e finalità del regolamento

Articolo 2 Funzioni

Articolo 3 Richiesta di celebrazione

Articolo 4 Luogo di celebrazione

Articolo 5 Utilizzo delle sale destinate alla celebrazione

Articolo 6 Svolgimento della celebrazione

Articolo 7 Tariffe

Articolo 8 Organizzazione del Servizio

Articolo 9 Impossibilità di utilizzo spazi

Articolo 10 Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Articolo 11 Matrimonio su delega

Articolo 12 Matrimonio celebrato da cittadino italiano delegato

Articolo 13 Formalità preliminari alla celebrazione

Articolo 14 Disposizioni finali

Articolo 15 Efficacia e pubblicità

Allegato A Modello di domanda

Articolo 1 – Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto negli articoli dal 106 al 116 del Codice Civile.

2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000). La celebrazione del matrimonio civile di cittadini residenti rientra nei servizi istituzionali dello Stato Civile. Pertanto la celebrazione che avviene nell'orario di apertura al pubblico che ricade nell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile (da lunedì a venerdì) non è soggetta ad alcuna tariffa.

Articolo 2 – Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione di Ufficiale di Stato Civile o al Segretario Comunale.

2. Possono celebrare matrimonio civile anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Articolo 3 – Richiesta di celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile si richiede presso l'ufficio di Stato Civile a mezzo di apposita istanza sottoscritta da entrambi gli sposi o da persona delegata e indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato A, costituente parte integrante del presente regolamento.

2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale ed eventuali generalità di figli da legittimare.

3. L'istanza dovrà essere prodotta al Sindaco almeno 30 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione del matrimonio; la stessa sarà sottoposta al visto del Sindaco ed ai nubendi verrà successivamente trasmessa notizia entro 10 giorni dalla data del ricevimento della domanda.

4. La documentazione che dovrà essere presentata dagli sposi dovrà pervenire al Comune almeno 8 giorni in anticipo rispetto alla data di matrimonio.

5. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'art. 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Articolo 4 – Orario di celebrazione

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 106 del codice Civile il matrimonio si celebra nella Casa Comunale.

2. La celebrazione del matrimonio potrà intervenire anche in sedi diverse dalla Casa Comunale previa istituzione, quali Uffici separati di Stato Civile, da parte della Giunta Comunale con apposita deliberazione adottata ai sensi del comma 1, art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396.

3. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel rispetto dei seguenti orari:

Lunedì - dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Martedì - dalle ore 9,30 alle ore 12,00

Mercoledì - dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Giovedì - dalle ore 9,30 alle ore 12,00

Venerdì - dalle ore 9,30 alle ore 12,00

E' ammessa la celebrazione del matrimonio dal lunedì al venerdì, al di fuori delle fasce orarie sopra individuate, previo accertamento della disponibilità dei dipendenti delegati, del sindaco o di un suo delegato e delle strutture dell'Amministrazione comunale

4. Nella giornata di sabato la celebrazione dovrà svolgersi nella fascia oraria dalle ore 9:30 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00. La celebrazione è subordinata alla disponibilità dei dipendenti delegati, del sindaco o di un suo delegato e delle strutture dell'Amministrazione comunale.

5. Nella giornata di domenica si possono svolgere le celebrazioni di matrimoni dalle ore 9:30 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00. La celebrazione è subordinata alla disponibilità dei dipendenti delegati, del sindaco o di un suo delegato e delle strutture dell'Amministrazione comunale.

6. La cerimonia del matrimonio deve concludersi entro un ora dall'orario fissato.

7. I matrimoni non possono essere celebrati nei giorni festivi infrasettimanali, nelle festività di Pasqua, Natale e Capodanno.

8. La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio da parte dei dipendenti delegati è subordinata alla previsione della dovuta indennità.

Articolo 5 – Utilizzo delle sale destinate alla celebrazione

1. L'individuazione della sede comunale nella quale gli sposi intendono celebrare il loro matrimonio avverrà al momento della richiesta di celebrazione del matrimonio.

2. Alle parti richiedenti è consentito di addobbare con composizioni floreali, a totale carico degli interessati, il locale dove dovrà essere celebrato il matrimonio ed eventualmente lo scalone di accesso; esse sono direttamente responsabili e rispondono dei danni recati alle strutture esistenti. Gli addobbi apposti dai fruitori per la celebrazione del matrimonio debbono essere rimossi al termine dell'evento dai fruitori stessi.

3. E' vietato il lancio del riso, di petali di fiori o altro ancora nella sala e all'interno dell'edificio nel quale è celebrato il matrimonio. Tale lancio è consentito, quale segno beneaugurale, esclusivamente all'uscita del Palazzo Comunale o dalle altre strutture individuate.

4. Nei locali adibiti a Sala Consiglio non si possono rimuovere, per la celebrazione del matrimonio, gli arredi e la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività istituzionali presenti.

Articolo 6 – Svolgimento della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio ha luogo nel giorno concordato tra i richiedenti e l'Amministrazione Comunale.

2. La celebrazione è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione Comunale, degli spazi richiesti ed al versamento dell'apposita tariffa.

Articolo 7 – Tariffe

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.

2. Nella determinazione delle tariffe si tiene conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio, quali di seguito elencati:

- indennità per operatore;
- spese gestionali;
- riscaldamento;
- pulizia della sala.

3. La tariffa deve essere versata alla Tesoreria del Comune almeno 10 giorni prima della data prevista per la celebrazione. Entro tale termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi e orari.

4. Qualora i nubendi residenti (basta un solo nubendo residente) richiedano la celebrazione del matrimonio nella Sala Consiglio, tale locale sarà concesso, se disponibile nella data indicata, senza alcun onere economico negli orari previsti dall'art. 4 comma 3. Al di fuori di tali orari anche la sala consiglio sarà concessa previa corresponsione della tariffa specificata nell'allegato A), da aggiornarsi periodicamente con deliberazione della Giunta Comunale.

5. Qualora i nubendi richiedano la celebrazione del matrimonio nei locali diversi dalla Sala Consiglio per tutti (residenti e non residenti), tali locali saranno concessi, se disponibili nella data indicata, previa corresponsione della tariffa specificata nell'allegato A), da aggiornarsi periodicamente con deliberazione della Giunta Comunale.

6. Tutti i nubendi (residenti e non residenti) che richiedono la celebrazione del matrimonio il sabato pomeriggio e la domenica nella sala consiglio e negli altri locali, se disponibili nella data indicata, saranno concessi previa corresponsione della tariffa specificata nell'allegato A), da aggiornarsi periodicamente con deliberazione della Giunta Comunale.

Articolo 8 – Organizzazione del Servizio

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La visita delle sedi destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3. Il responsabile del servizio a cui afferisce l'Ufficio di Stato Civile emanerà, in coordinamento con gli altri uffici, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

5. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Articolo 9 – Impossibilità di utilizzo di spazi

1. Le celebrazioni non sono effettuate:

- a) in occasione delle festività, così come indicato dal comma 7 dell'art. 4 del presente Regolamento;
- b) in caso di eventi eccezionali e non preventivati che comportino l'indisponibilità oggettiva degli spazi e del servizio logistico.

Articolo 10 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 16 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Articolo 11 – Matrimonio su delega

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta all'ufficiale di stato civile, con anticipo di almeno 20 giorni di calendario.

2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune gli sposi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del Comune di residenza;
- fotocopia dei propri documenti di identità;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio;
- estratto dell'atto di nascita di eventuali figli da legittimare.

Articolo 12 – Matrimonio celebrato da cittadino delegato

1. Qualora gli sposi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, come previsto dall'art. 1, comma 3 del DPR 396/2000, dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 20 giorni di calendario.

2. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potrà essere dimostrato dalla persona celebrante anche mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

3. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di stato civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona indicata, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

Articolo 13 – Formalità preliminari alla celebrazione

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa dovranno essere presenti, oltre agli sposi, due testimoni maggiorenni (uno per lo sposo e uno per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

2. Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione gli sposi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità dei testimoni.

3. In caso di variazione dei testimoni o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione entro le ore 09.00 del giorno precedente il matrimonio.

Articolo 14 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e, più precisamente Codice Civile e D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396.

Articolo 15 - Efficacia e pubblicità

1. Il presente regolamento avrà efficacia ad avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dello stesso per 15 giorni consecutivi, dopo che la relativa deliberazione di approvazione sarà divenuta esecutiva.
2. Copia del presente regolamento, affinché gli interessati ne possano prendere visione in qualsiasi momento, sarà disponibile presso l'Ufficio di Stato Civile, oltre che consultabile sul sito internet del comune.



Comune di Pula

ALLEGATO A)

al Regolamento per la celebrazione di matrimoni civili

ISTANZA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

Al Sindaco del Comune di

09010 – PULA (CA)

I sottoscritti:

Cognome e Nome	
Nata a il	
Residente a	
Via	
C.F.	
Telefono/e mail	
Cognome e Nome	
Nata a il	
Residente a	
Via	
C.F.	
Telefono/e mail	

CHIEDONO

In relazione al matrimonio che intendono contrarre nel Comune di Pula che la celebrazione del matrimonio abbia luogo:

il giorno _____ alle ore _____ presso:

<input type="checkbox"/> _____;
<input type="checkbox"/> _____;
<input type="checkbox"/> _____;

Regime Patrimoniale:

<input type="checkbox"/> Comunione dei beni;
<input type="checkbox"/> Separazione dei beni.
<input type="checkbox"/> Secondo la legge _____;

Dati dei DUE TESTIMONI:

1. Cognome e nome _____ Nato a _____
_____ il _____;

Comune di residenza _____;

2. Cognome e nome _____

Nato a _____ il _____;

Comune di residenza _____;

CHIEDONO ALTRESI'

Che venga legittimato/a il/la figlio/a

Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____
il _____ del quale producono estratto dell'atto di nascita.

Pula _____

Firma _____

Firma _____

Allegare: fotocopia del documento di identità in corso di validità degli sposi e dei testimoni.